

Le Presentazioni di Grazia e Cortesia (Grace and Courtesy) **breve accenno ad uso di chi non ha esperienza dell'approccio Montessori.**

A) Cosa è un Grace and Courtesy

Un Grace and Courtesy, in italiano Grazia e Cortesia, è un tipo di presentazione molto usato nelle scuole Montessori.

Si tratta di mostrare ai bambini modi positivi di stare insieme nella comunità, funzionali al benessere del gruppo e culturalmente accettati. Nei corsi AMI vengono generalmente presentati all'interno dell'area della Vita Pratica.

B) Aree della Vita Pratica

La Vita pratica viene usualmente divisa in quattro gruppi, rispondenti a quattro diverse sfumature sociali:

Cura di sé

Cura dell'ambiente

Attività preliminari (necessarie per svolgere funzioni più complesse)

Grazia e Cortesia

(nella fascia 1-3 anni AMI inserisce anche una fascia trasversale, preparazione del cibo).

C) Grazia e cortesia di movimento o di linguaggio

Grazia e Cortesia contiene attività di due tipologie:

- attività di movimento e controllo del corpo
- attività legate al linguaggio (dette "sociali", anche se in fin dei conti hanno entrambe funzioni sociali: immaginate il disturbo sociale che arrecano molti bambini che si alzano e si siedono con rumore e disordine, magari lasciando le sedie in mezzo).

1) Esempi di Grazia e Cortesia di movimento:

alzarsi e sedersi su una sedia;

spostare una sedia;

spostare un tavolino;

srotolare e riarrotolare un tappetino;

aprire e chiudere una porta;

trasportare un oggetto appuntito;

camminare intorno a un tappetino;

etc.

Ce ne possono essere moltissime, alcune sono di uso comune, altre ne possiamo inventare su misura del gruppo che abbiamo davanti. Una formatrice italiana che stimo molto mi ha raccontato che Flaminia Guidi, allieva diretta di Maria Montessori, poteva presentare ogni tipo di cosa, anche come piegare le cartacce della merenda in modo che ci sia spazio per tutte nel cestino, per intendersi.

2) Esempi di Grazia e Cortesia di linguaggio:

come ringraziare;

come chiedere scusa;

come rispondere "no" con gentilezza;

come chiedere permesso (immaginate un bambino piccolo che ha bisogno di fare qualcosa ma si blocca perché non riesce a passare e non sa come fare, mentre quelli più grandi non se ne accorgono);

come richiedere l'attenzione dell'insegnante o di un compagno (anziché chiamare insistentemente, magari battendo su una spalla, cosa che per alcuni può essere molto fastidiosa);

come aspettare;

etc.

D) Modelli di presentazione

Le presentazioni di Grazia e Cortesia possono essere utili con fasce di età diverse, adattando alla situazione e soprattutto all'età il modo in cui si presentano.

1) Nella fascia di età 3-6 anni, che in Montessori viene chiamata "Casa dei Bambini", la presentazione classica generalmente usata è la seguente:

piccoli gruppi dai 4 agli 8 bambini

si allestisce una scena, dove reciterà l'insegnante, aiutato da un assistente oppure da un bambino più esperto (generalmente dei veterani)

il gruppetto dei bambini saranno inizialmente gli spettatori

Esempio "Come camminare intorno ai tappetini".

Ci sarà un bambino che lavora a terra su un tappetino, e l'insegnaante camminerà tutto intorno, lentamente, silenziosamente, senza disturbare, passando vicino al tappetino senza calpestare il tappeto (si può evidenziare anche l'aspetto di equilibrio).

Una volta terminata la scenetta, tutti i bambini che hanno osservato possono provare a recitarla loro, se lo desiderano, uno per volta. Non è obbligatorio per nessuno.

2) Karen Pearce, una nota formatrice AMI, propone ad esempio anche un altro tipo di Grazia e Cortesia, da fare con il grande gruppo, anche con l'intera classe (24-30 bambini). Chiaramente in questo caso non è possibile che ciascuno lo provi, subito dopo, sarebbe troppo lungo. Lei utilizza talvolta questo formato con i Grazia e Cortesia di linguaggio.

Ad esempio: "come dire no, gentilmente".

Il bambino/assistente chiede qualcosa all'insegnante, e l'insegnante gli risponde gentilmente no, guardandolo negli occhi, sorridendo, magari dicendo "adesso non posso", a seconda di come si vuole impostare la presentazione.

Subito dopo, per attivare i bambini che non possono provarlo subito su di sé, farà delle domande, e ogni volta i bambini risponderanno.

Cosa ha fatto il bambino? Io dove ero? Cosa stavo facendo? Come ho reagito? Cosa ho risposto? Che tono di voce avevo? Come lo guardavo? Etc.

In modo da far notare tutte le cose importanti, che possono essere pensati come "punti di coscienza". Questi punti possono in seguito essere richiamati brevemente durante l'attività senza dover rifare d capo tutta la presentazione: gesti, parole, sguardi, brevi ri-presentazioni di un segmento, facendo riferimento a qualcosa che abbiamo condiviso insieme.

I punti di coscienza non sono indirizzati al comportamento di un particolare bambino, ma hanno soprattutto una funzione di evoluzione della comunità: sia pratica individuale di ciascuno per acquisire un'abilità, sia riconoscimento condiviso dei valori fondanti del nostro gruppo e del significato che assegniamo a certi comportamenti piuttosto che ad altri, valorizzando ciò che come gruppo riteniamo positivo.

3) Se immaginiamo una presentazione di Grazia e Cortesia ad un'età più avanzata, nella fascia delle elementari per intendersi, possiamo pensare a inserire anche un tempo dedicato al ragionamento, alla causa-effetto, alle ipotesi sé-allora, al discorso sui punti di vista, all'immedesimazione, infine al senso morale.